



Socio-sanitario, rete di associazioni

Nella suggestiva cornice del museo Ca' La Ghironda di Zola Predosa si è costituita la rete delle associazioni di volontariato impegnate nel settore socio sanitario, in particolare a favore dell'infanzia. Oltre trecento i sostenitori invitati da Fabio Gentile, presidente dell'associazione «Amici di Beatrice» onlus, che ha promosso l'iniziativa. «Donare - ha spiegato Gentile nel motivare la rete - è condividere il senso della vita, che per noi si concretizza nell'abbraccio ai più bisognosi, soprattutto i bambini». Il primo nucleo di associazioni è formato da «Amici di Beatrice», Ansabbio, «Bimbo Tu», «Fiori di Campo», «Informatici senza frontiere», ma la rete è aperta a tutte le realtà di volontariato impegnate in questo campo. «Abbiamo in cantiere diversi progetti - aggiunge Elisa Bertieri, presidente di «Fiori di Campo» - a favore dei bambini, anche nel settore della prevenzione, perché per tutelare le future generazioni bisogna partire dalla loro educazione fin dalla tenera età». Tra questi progetti, quello sul tabagismo coordinato dal dottor Enzo Zagà dell'Ausl di Bologna, già avviato in diverse scuole della provincia. Prossima iniziativa della rete, a favore del «Progetto Lucrezia», promosso da «Bimbo Tu» per l'arredo del nuovo reparto di degenza pediatrica del Bellaria, sarà il 13 dicembre al teatro Antoniano: «Mai dire Maya».

Francesca Golfarelli



I presidenti